Associazione A.M.A.M.I - O.D.V.

Sede in: Via Pietro Castellino, 46 - 80128 - NAPOLI (NA)

Codice fiscale:	80113290631	**Partita IVA:**	80113290631
Capitale sociale:		**Capitale versato:**	
Registro imprese di:		**N. iscrizione reg. imprese:**	
N.Iscrizione R.E.A.:			
N. iscrizione RUNTS:	65365	**N. iscrizione RASD:**	

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2025

Informazioni generali missione

L'Ente è istituito nella forma giuridica di ASSOCIAZIONE, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

a. interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016) organizzazione e gestione di **attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso**;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Organizzazioni di Volontariato".

Regime fiscale adottato
L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017
Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di "sponsorizzazione" la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017
L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

Occasionalmente nel corso dell'anno, in concomitanza con ricorrenze religiose, vengono svolte raccolte attraverso offerta di beni di modico valore. Queste raccolte si concretizzano in banchetti e gazebo presenti

nelle varie piazze delle città italiane, gestiti grazie al supporto dei volontari iscritti nell'apposto Registro di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017, sia con il supporto di volontari occasionali "reclutati" per l'evento.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Associati

L'ente nasce come associazione di partecipazione nella quale le persone fisiche socie/associate costituiscono l'Assemblea dei Partecipanti, organo al quale è demandata la nomina degli organi del consiglio direttivo.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai partecipanti né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

L'Ente si avvale della fornitura a titolo gratuito di beni che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

Alcuni partecipanti svolgono in via continuativa opere di volontariato all'interno delle strutture dell'Ente e come tali sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017, in coerenza con le previsioni del medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontariato.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio
Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione
I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespite strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie
Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo.
Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.
Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Rimanenze
Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto o di produzione, in quanto inferiore al valore corrente.
Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo L.I.F.O.
Le rimanenze dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate al costo di produzione, comprendendo in esso tutti i costi imputabili al prodotto in relazione al suo stadio di lavorazione.
I prodotti finiti e le merci non costituiti da beni fungibili sono valutati al costo specifico di produzione/acquisizione, comprendendo in esso tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili al prodotto.

Crediti
Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti
Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti
Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito
Le imposte vengono stanziate per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2024	Altre variazioni	Ammortamenti attivita' interesse generale	Ammortamenti attivita' diverse	Ammortamenti attivita' supporto generale	Saldo al 31/12/2025
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0	0	0	0
Altri beni	3.990	-1.030	0	0	0	2.960
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	3.990	-1.030	0	0	0	2.960

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Saldo al 31/12/2024	Altre variazioni	Ammortamenti attivita' interesse generale	Ammortamenti attivita' diverse	Ammortamenti attivita' supporto generale	Saldo al 31/12/2025
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0	0	0	0
Altri beni	0	0	0	0	0	0
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Altri enti ETS	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Altri enti ETS	0	0	0
Altri	123.619	0	123.619
Totale	123.619	0	123.619

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Composizione costi di impianto e ampliamento
In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

Composizione costi di sviluppo
In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Crediti e debiti

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	0	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0	0
9) crediti tributari	0	0	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0	0
12) verso altri	0	0	0	**0**
Totale	0	0	0	0

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) verso utenti e clienti	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	0	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	0	0	0
Totale	0	0	0

Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) debiti verso banche	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	3.806	888	4.694
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) debiti tributari	5.671	-1.657	4.014
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
12) altri debiti	42.302	-42.302	

Totale	51.779	-43.071	8.708

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	0	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	0	4.694	0	4.694
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	4.014	0	4.014
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0
12) altri debiti		0	0	
Totale	0	8.708	0	8.708

Ratei e risconti

Passivita' - Fondi per rischi ed oneri - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	0	0	0	0
Altri	76.989	11.512	0	88.501
Totali	76.989	11.512	0	88.501

Patrimonio netto

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A I - Fondo dotazione dell'ente	394.566	0	394.566
A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie	0	0	0
A II 2 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. decisione org. istitutzionali	0	0	0
A II 3 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. destinate da terzi	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	0	0	0
A IV 1 - Avanzo di gestione	0	0	0
A IV 1 - Disavanzo di gestione	0	0	0

Totale	394.566	0	394.566

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2025	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	394.566	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	31468	0	0	0	0	0
Totale	426.0346	0	0	0	0	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere ddi terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247	-247	0
2) Servizi	**498.884**	**55.179**	554.063
3) Godimento beni di terzi	5.090	**346**	5.436

4) Personale	0		0
5) Ammortamenti	1030	**1030**	1030
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	14.824	**-3.312**	11.512
7) Oneri diversi di gestione	0		551
8) Rimanenze iniziali	0		0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		0
Totale	534.133	**56.766**	572.592

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Su rapporti bancari	702	1	
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	455		
Totale	1.157		

Rendiconto gestionale - Costi e oneri di supporto generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247	-247	0
2) Servizi	0		
3) Godimento beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Altri oneri	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali			

Rendiconto gestionale - Ricavi da attivita' di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.370	**2.580**	**7.950**

A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0		
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	**436.324**	**160.170**	**483.958**
A 4) Erogazioni liberali	**28.790**	**-6.540**	**22.250**
A 5) Proventi del 5 per mille			6.824
A 6) Contributi da soggetti privati	**34.573**	**10.468**	**45.041**
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
A 8) Contributi da enti pubblici	0	0	0
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0	0
A 11) Rimanenze finali	0	0	0
Totale	**505.057**	**164.0980**	**566.023**

Rendiconto gestionale - Ricavi da attivita' di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
C 1) Proventi da raccolte fondi abituali			
C 2) Proventi da raccolte fondi occasionali	48.34.	4.928	53.270
C 3) Altri proventi	0	0	
Totali	0	**0**	**0**

Rendiconto gestionale - Ricavi da attivita' finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
D 1) Da rapporti bancari	0	0	0
D 2) Da altri investimenti finanziari	10.754	-4.237	6.517
D 3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
D 4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
D 5) Altri proventi			0
Totali	10.754	-4.237	6.517

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente. Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

• ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;

• ogni amministratore dell'ente;

• ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

• ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

• ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione è stata in sostanziale pareggio e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessate la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza che per loro natura sono caratterizzate da imprevedibilità, riferendosi in particolare ai servizi di accoglienza di migranti.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le

quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando “il punto di partenza dal quale ricominciare”.

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze.

Oltre che in una logica di contributo economico e finanziario le attività diverse sono state strumentali a quelle di interesse generale.

Differenza retributiva dipendenti

Per quanto riguarda il parametro previsto dall’art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, si dichiara che i lavoratori hanno un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'**articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81**. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda

Descrizione raccolta fondi sezione C

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell’attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione.

L’Ente può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed enti d’erogazione.

Complessivamente l’attività di raccolta fondi ha consentito di raggiungere un risultato positivo, come espresso dalla sezione C del Rendiconto Gestionale.

Rendiconti raccolta fondi

Raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Proventi da raccolta fondi occasionale	48.342	4.928	53.270
Proventi da raccolta fondi non occasionale			0
Altri proventi da raccolta fondi			
Oneri da raccolta fondi occasionale	28.864	-7.114	21.750
Oneri da raccolta fondi non occasionale			0
Altri oneri da raccolta fondi			0
Risultato da raccolta fondi	19.478	**-2.186**	31.520

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs. n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.